



**CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
RIMINI**

**REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE AI SENSI
DELL'ART.45, COMMA 2, LETT. A
D.I. N.129 DEL 28.08.2018**

- Visto **il R.D 18 novembre 1923, n. 2440**, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;
- Vista **la Legge 7 agosto 1990, n. 241** "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- Visto **il Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297**, e successive modificazioni, recante "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado";
- Visto **il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275**, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- Visto **il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165** recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- Vista **la Legge 13 luglio 2015 n. 107**, concernente "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- Vista **la Legge n. 208/2015**
- Visto **il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50** "Codice dei contratti pubblici";
- Visto **il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56**, recante "disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- Viste **le Linee Guida ANAC** attualmente vigenti aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56, con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 Marzo 2018;
- Visto **il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129**, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 267 del 16 novembre 2018, concernente "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107" ed in particolare l'art. 45, comma 2, lettera a) che attribuisce al *Consiglio di Istituto la competenza a deliberare in merito alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento da parte del Dirigente Scolastico dell'attività negoziale inerente l'affidamento di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 50/2016 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore 10.000,00 euro;*

**ARTICOLO 1
Ambito di applicazione**

1. Il presente regolamento determina i limiti ed i criteri per lo svolgimento da parte del Dirigente Scolastico dell'attività negoziale relativa agli affidamenti di lavori, servizi e



**CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
RIMINI**

forniture secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e del Decreto Interministeriale 28/08/2018 n. 129.

ARTICOLO 2

Affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo fino a € 39.999,99

1. Per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo **fino a 10.000,00 euro**, il Dirigente Scolastico procede all'individuazione dell'operatore economico contraente mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici secondo quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett.a) D.Lgs. n. 50/2016. Relativamente ai criteri di selezione e scelta del contraente il Dirigente Scolastico procede secondo le modalità dell'art. 4 del presente Regolamento.
2. Per gli affidamenti di lavori, servizi e forniture di **importo superiore a € 10.000,00 e fino a 39.999,99 euro**, il Dirigente Scolastico procede all'individuazione dell'operatore economico contraente mediante **affidamento diretto previa comparazione di preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici**, secondo quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016. Relativamente ai criteri di selezione e scelta del contraente il Dirigente Scolastico procede secondo le modalità descritte nel successivo articolo 4 del presente Regolamento.
3. E' sempre fatta salva la possibilità per il Dirigente Scolastico di ricorrere alle procedure previste dalla normativa vigente, previa valutazione dell'adeguatezza ed idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento.

ARTICOLO 3

Affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a alle soglie comunitarie di cui all' art. 35 del Decreto Legislativo n. 50/2016 in caso di servizi/forniture e a 150.000,00 euro in caso di lavori

1. Per gli affidamenti di servizi e forniture di importo pari o superiore a 40.000,00 euro ed inferiore alle soglie comunitarie di cui all' art. 35 del Decreto Legislativo n. 50/2016 il Dirigente Scolastico procede all'individuazione dell'operatore economico contraente mediante procedura negoziata, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, secondo quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016.
2. Per gli affidamenti di lavori di importo pari o superiore a 40.000,00 euro e inferiore a 150.000,00 euro, il Dirigente Scolastico procede all'individuazione dell'operatore economico contraente mediante procedura negoziata, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, secondo quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016.
3. Relativamente ai criteri di selezione e scelta degli operatori economici cui fare pervenire formale lettera di invito, il Dirigente Scolastico procede secondo le modalità descritte nel successivo articolo 4 del presente Regolamento.



**CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
RIMINI**

ARTICOLO 4

Criteri di selezione e scelta del contraente

4.1. Principi generali

1. L'Istituzione Scolastica deve scegliere gli strumenti di acquisizione in conformità alle disposizioni normative vigenti. Pertanto, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 46 del D. Lgs. n.129/2018:
 - Convenzioni quadro messe a disposizione da Consip S.p.A. ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 149, della Legge 27.12.2006 n.296;
 - in subordine, qualora la convenzione quadro non sia attiva, ovvero, pur essendo attiva, non sia idonea, alternativamente:
 - utilizzando gli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.a.;
 - espletando procedure di affidamento in via autonoma, con le modalità previste dal Codice dei Contratti Pubblici n. 50/16 e dalle relative previsioni di attuazione.

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, comma 512, della L.n.208/2015, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, gli approvvigionamenti devono essere effettuati esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, M.E.P.A., Sistema Dinamico di Acquisizione).

2. Il principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti si applica secondo quanto stabilito dalle linee guida n. 4 di attuazione del decreto legislativo 18/04/16 n. 50, approvate con delibera n. 1097 del 26/10/2016 e aggiornate al decreto legislativo 19/04/17 n. 56 con delibera n. 206 del 1/03/2018, e successive modificazioni di norma qualora intervengano.

4.2. Modalità di individuazione degli operatori economici

1) Affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00.

L'Istituzione Scolastica può individuare l'operatore affidatario :

- a) tramite la consultazione di cataloghi cartacei ed elettronici, tramite la consultazione del Mepa, tramite l'interpello di ditte operanti sul territorio, tramite l'interpello di ditte specializzate nel settore interessato.
- b) utilizzando la procedura stabilita al successivo comma 2.

2) Affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo pari o superiore a € 40.000,00 e inferiore alla soglia comunitaria (in caso di servizi/forniture) e a € 150.000,00 (in caso di lavori).

L'Istituzione Scolastica individua l'affidatario **mediante pubblicizzazione della propria attività di esplorazione del mercato, pubblicando sul proprio sito un avviso di Manifestazione d'interesse** nella sezione Amministrazione trasparente "Bandi e Contratti" o all'albo on line. La durata di pubblicazione dell'avviso è stabilita mediamente in gg. 15 salva riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di



**CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI
RIMINI**

urgenza a non meno di 5.

L'avviso potrà prevedere: 1) una indagine aperta al mercato mediante manifestazione d'interesse senza nessuna limitazione del numero degli operatori; tale procedura consente il superamento del principio di rotazione ai sensi delle linee guida n. 4 di attuazione del decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50 aggiornate al Decreto Legislativo 19/04/17, n. 56 con delibera del Consiglio Nazionale Anticorruzione n. 2016 del 1/03/2018; 2) una indagine mediante manifestazione d'interesse con limitazione del numero degli operatori che saranno selezionati in base ai criteri definiti di volta in volta nell'avviso o, in assenza di tale indicazione, mediante sorteggio.

L'avviso dovrà contenere: il valore indicativo dell'affidamento, i requisiti dell'idoneità professionale dei fornitori, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, eventualmente il numero degli operatori economici invitati nonché i criteri di selezione degli stessi, le modalità per comunicare con la stazione appaltante.

**ARTICOLO 5
Norme di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, trovano applicazione le disposizioni di cui al D.lgs. n. 50/2016 del D.Lgs. n. 56/17 successive modificazioni, ed il D.l. n. 129/2018 Nuovo Regolamento Amministrativo Contabile.

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 11 del 2 dicembre 2020.